

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3679 del 04/10/2016
Oggetto	Pratica nr. 17179 del 2016 - Attivita' nr. 8 : AUTORIZZAZIONE - DPR 59/2013 - Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Collecchio (PR), Loc. Stradella, Via Primo Levi n. 6 (Pratica SUAP N. 616/2016) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3768 del 03/10/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro OTTOBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Collecchio;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 05/05/2016 prot. n. 8002, acquisita al protocollo prot.n. PGPR/2016/6943 del 05/05/2016, presentata dalla Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l. nella persona del Sig. Davide Seletti in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Loc. Stradella, Via Primo Levi n. 6, C.A.P. 43044, per il rilascio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica documentazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione materiale composito";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

EVIDENZIATO che in merito alla matrice scarichi idrici:

- la Ditta dichiara *"...in riferimento alla SCHEDA A – SCARICHI ACQUE REFLUE del modello di ISTANZA per la RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, si specifica che non sono stati citati in quanto sono esclusivamente ad uso DOMESTICO con allaccio esistente in pubblica fognatura..."*;

VISTI:

- la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DPR 59/2013 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i., tenutasi in data 21/06/2016, il cui verbale è allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Collecchio nella seduta di conferenza di Servizi del 21/06/2016;
- il parere favorevole per gli aspetti di competenza espresso da AUSL – Distretto Sud- Est – Dipartimento di Sanità Pubblica nella seduta di conferenza di Servizi del 21/06/2016;
- la documentazione integrativa fornita dalla Ditta a seguito della seduta di Conferenza di Servizi del 21/06/2016, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot.n.11805/2016 ed acquisita al protocollo prot. n. PGPR/2016/11135 del 07/07/2016;
- la nota del Comune di Collecchio prot.n.12652 del 13/07/2016, acquisita al prot.n.PG-PR72016/11561 del 13/07/2016 ed allegata alla presente per costituirne parte integrante

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

(Allegato 2), con cui viene confermato il parere favorevole espresso nella seduta di conferenza di Servizi del 21/06/2016 e viene trasmesso il parere prot.n.PGPR/2016/10848 del 04/07/2017 espresso da Arpae – ST di Parma in merito alla matrice rumore;

- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/14959 del 09/09/2016 , valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l. con legale rappresentante e gestore il Sig. Davide Seletti, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Collecchio (PR), Loc. Stradella, Via Primo Levi n. 6, C.A.P. 43044, relativamente all'esercizio dell'attività di “lavorazione materiale composito” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2016/14959 del 09/09/2016 (Allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché della seguenti prescrizioni:

- per le emissioni E03, E09, E10, E14, E15, E17, E25, E30, E34, E35, E36, E37, E38, E39 ed E44, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Collecchio nella seduta di conferenza di Servizi del 21/06/2016 come da verbale allegato (Allegato 1), così

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

come aggiornato con nota prot.n.12652 del 13/07/2016 (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Collecchio.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 17179/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

VERBALE Conferenza dei Servizi del 21/06/2016 – DITTA CAMATTINI MECCANICA S.r.l.

Oggi martedì 21/06/2016, presso la sede dell'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA, sita in Piazza della Pace n. 1, è stata convocata la Conferenza dei Servizi (ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 ed ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i) relativa alla procedura di Autorizzazione Unica Ambientale attivata dalla Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Collecchio (PR), Loc. Stradella, Via Primo Levi n. 6.

Sono stati convocati:

Comune di Collecchio
SUAP Unione Pedemontana Parmense
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica
Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l.

Sono presenti:

Arpae Emilia-Romagna	SAC di Parma: Stefania Galasso (delegata dal Funzionario P.O. Beatrice Anelli)
	ST di Parma : Michela Bianchi
Comune di Collecchio	Franca Morelli
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica	Lucia Reverberi
Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l.	Davide Seletti (legale rappresentante della Ditta), Giorgio Gandini (Responsabile Produzione e Delegato Sicurezza Ambiente della ditta), Luigi Felisa (consulente della Ditta), Michele Taddei (consulente della Ditta)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA

04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Risulta assente, anche se regolarmente convocato con nota prot.n.PGPR/2016/8706 del 06/06/2016, il rappresentante di:

- SUAP Unione Pedemontana Parmense.

La seduta ha inizio alle ore 10:13.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA apre la Conferenza di Servizi relativa all'istanza di AUA attivata dalla Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l. per l'insediamento sito in Comune di Collecchio (PR), Loc. Stradella, Via Primo Levi n. 6.

Cede quindi la parola alla Ditta affinché illustri brevemente l'oggetto dell'istanza di AUA in esame.

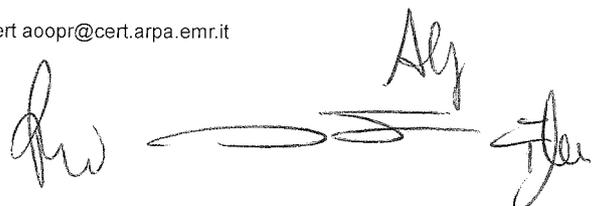
La Ditta, fa presente che nel 2014 la "Dallara Automobili S.p.A." ha acquistato la "Camattini Meccanica S.r.l.", facendo quindi rientrare la Ditta nel Gruppo Dallara. Ciò sta comportando una crescita aziendale, da qui un percorso di ampliamento. La Ditta ha anche provveduto nel 2015 all'acquisto dell'area in cui vi è l'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame. Ricorda, quindi, che i titoli abilitativi contemplati nell'AUA risultano essere relativi alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.

L'Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA fa presente che l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.9633 del 20/09/2013 (Pratica SUAP91/2013/SUAP/UPP) è scaduta il 31/12/2015 e che risulta che l'istanza di AUA sia stata acquisita agli atti del SUAP Unione Pedemontana Parmense il 05/05/2016 prot.n.7965.

Evidenzia quindi alla Ditta che non risulta allegata all'istanza di AUA l'attestazione del versamento dei diritti di istruttoria ad Arpae. Tali diritti di istruttoria andranno calcolati sulla base di quanto riportato nel Tariffario delle prestazioni di Arpae-Emilia-Romagna visualizzabile sul portale www.arpae.emr.it ed andranno versati mediante bonifico bancario codice IBAN IT05 T 02008 02435 000104059154.

La Ditta, premesso che nel passaggio della Camattini Meccanica S.r.l. all'interno del Gruppo Dallara, ha dovuto ricostruire il pregresso sia in termini di istanze presentate che di autorizzazioni vigenti:

- sottolinea che l'atto rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Provvedimento Autorizzativo Finale prot.n.9633 del 20/09/2013 (Pratica SUAP91/2013/SUAP/UPP) risulta



decaduto per quanto concerne le emissioni N.09, 10, 14, 15, 17 e 18, precisando che gli impianti originanti tali emissioni non sono stati mai installati;

- si impegna ad effettuare il pagamento dei diritti di istruttoria in tempi brevi ed ad inoltrare la relativa attestazione.

Arpae – ST di Parma, valutata comunque la documentazione allegata all'istanza ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera, tuttavia ai fini della stesura della relazione tecnica di competenza necessita che la Ditta fornisca quanto segue:

- nuovo quadro riassuntivo delle emissioni riportando, in particolare, sia l'esatta denominazione dei punti di emissione che il tipo di lavorazione effettuata ed il numero di ore/giorno e giorni/anno;
- nuova planimetria con evidenziato il lay-out degli impianti ed i punti di emissione.

La Ditta, si impegna a fornire in tempi brevi al SUAP quanto richiesto da Arpae – ST di Parma.

Il Comune di Collecchio:

- in merito alle emissioni in atmosfera esprime parere favorevole per gli aspetti di competenza;
- in merito alla matrice rumore fa presente che esprime parere favorevole, fatto salvo il parere di Arpae – ST di Parma, di cui ha chiesto supporto.

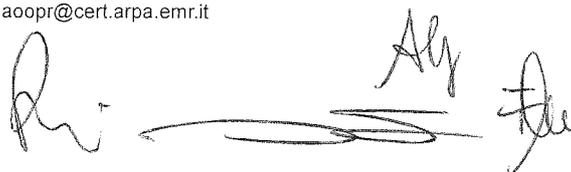
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica, chiede alla Ditta in quale fase è previsto l'utilizzo di acetone.

La Ditta dichiara che viene utilizzato nella fase di pulizia delle superfici prima dell'incollaggio. Nello specifico i lavoratori muniti di guanti puliscono le superfici prima dell'incollaggio con uno straccio imbevuto di acetone. Tale operazione, pertanto, non genera degli scarichi idrici e gli stracci usati imbevuti di acetone vengono smaltiti come rifiuti.

AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica, esprime quindi parere favorevole per gli aspetti di competenza. Chiede tuttavia alla Ditta di fornire un elenco di prodotti ausiliari di pulizia utilizzati.

La Ditta si impegna a fornire in tempi brevi al SUAP quanto richiesto da AUSL – Distretto Sud-Est.

La Conferenza, alla luce di quanto emerso nella presente seduta, concorda di chiudere i propri lavori, fatto salvo il recepimento della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.



Arpae – SAC di Parma fa quindi presente che provvederà alla stesura dell'atto di adozione di AUA una volta pervenuti l'attestazione di pagamento dei diritti di istruttoria ad Arpae, il riscontro a quanto richiesto da Arpae – ST di Parma e AUSL – Distretto SUD-EST nel corso della presente seduta di conferenza di Servizi e la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma in merito alle matrici emissioni in atmosfera e rumore.

La seduta si chiude alle ore 11:50.

Letto, firmato e sottoscritto

ENTI/DITTA	RAPPRESENTANTE	FIRMA
Arpae Emilia-Romagna SAC di Parma	Stefania Galasso	
AUSL – Distretto Sud-Est – Dipartimento di Sanità Pubblica	Lucia Reverberi	
Comune di Collecchio	Franca Morelli	
Ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l.	Davide Seletti	

ALLEGATO 2



PGPR/2016/11561
DEL 13/7/2016

COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Settore Urbanistica - Edilizia - Ambiente - Attività Produttive

PROT. 12652
DEL 13/7/2016

Spett.le
ARPAE
aopr@cert.arpa.emr.it

e p.c. Spett.le
Sportello Unico Imprese Pedemontana
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Oggetto: Pratica SUAP 616/2016 - Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ditta Camattini Meccanica srl - via Primo Levi 6 - loc. Stradella - Collecchio (PR) - trasmissione parere tecnico Arpae -ST di Parma in merito alla matrice rumore

Come stabilito in sede di conferenza dei servizi del 21.06.2016, con la presente si trasmette in allegato il parere tecnico in merito alla matrice rumore di Arpae -ST di Parma del 04.07.2016 prot. n. 10848, pervenuto il 04.07.2016 al prot. n. 12023, il cui supporto tecnico è stato attivato dallo scrivente servizio con nota del 16.06.2016 prot. n. 11002.

Alla luce delle recenti integrazioni, acquisite agli atti il 07.07.2016 al prot. n. 12023, si prende atto della dichiarazione dei tecnici competenti in acustica ambientale, con cui viene attestato che le modifiche presentate non comportano variazioni in merito a livello acustico rispetto alla previsione di impatto acustico presentata con l'istanza AUA.

Con la presente si conferma pertanto il parere favorevole espresso in sede della citata conferenza dei servizi.

Distinti saluti

II DIRIGENTE
dott. arch. Claudio Nemorini
documento firmato digitalmente

allegato: parere tecnico Arpae -ST di Parma del 04.07.2016 prot. n. 10848

Spett.le

COMUNE DI COLLECCHIO
Provincia di Parma
Settore Urbanistica – Edilizia – Ambiente – Attività produttive

c.a. Responsabile del procedimento
dr.ssa Franca Morelli

inviato con PEC

OGGETTO: Pratica SUAP N° 616/2016 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla ditta CAMATTINI MECCANICA S.r.l., sita in Collecchio (PR), loc. Stradella, via Primo Levi n. 6 – Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza ricevuta in data 20/06/2016.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico, datata 22/10/2015, redatta dai tecnici abilitati in acustica ambientale, dott. Michele Taddei e dott. Luigi Felisa;
- trattasi di esistente azienda meccanica che progetta e costruisce stampi modelli, prototipi di materiali vari e costruzione di manufatti in materiali compositi;

E
COMUNE DI COLLECCHIO COMUNE DI COLLECCHIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012023/2016 del 04/07/2016
Firmatario: MICHELE VENTURA, SARA REVERBERI

- Le modifiche previste, oggetto dell'istanza in esame, consistono nel miglioramento, ottimizzazione ed ampliamento della produzione, lo sviluppo di processi produttivi già in essere e la riorganizzazione degli spazi di lavoro, nonché l'aumento del livello tecnologico;
- In particolare il descritto ampliamento comporterà l'installazione di nuove sorgenti sonore, delle quali sono ritenute significative le seguenti:
 1. E14 aspirazione sala distacchi;
 2. E15 aspirazione e filtrazione banchi;
 3. E16 sfiato autoclave;
 4. E17 forno di essiccazione;
 5. E19 caldaia a metano 2 e 3;
 6. E20 caldaia a metano 4 e 5;
 7. E25 aspirazione fresa autom. FTP e modelleria;
 8. E27 emissione robur;
 9. E29 sfiato nuova autoclave;
 10. E30 emissione nuovo forno;
 11. E31 emissione macchina da taglio 1;
 12. E32-33 emissione macchina da taglio 2 e 3;
 13. E34 aspirazione nuova cabina di finitura;
 14. E35 aspirazione cappa chimica;
 15. E36 aspirazione cappe chimiche reparto e telai;
 16. E37 aspirazione nuova cabina finitura e telai;
 17. E38 forno reparto telai. Impianto UTA, griglia a scambio termico locale FTP;
- l'azienda in esame è insediata in classe IV[^] "Area di intensa attività umana", ai sensi della vigente classificazione acustica del Comune di Collecchio (PR), confinante con aree della medesima classe;

- la ditta opererà esclusivamente in tempo di riferimento diurno, ma sarà dotata di impianti a funzionamento continuo nelle 24 h.;
- la valutazione di impatto acustico succitata attesta la piena compatibilità delle attività che saranno svolte con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- detta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- a confine della ditta sono presenti ricettori abitativi debitamente considerati nelle valutazioni svolte;
- le verifiche strumentali eseguite dal T.C.A.A. risultano sufficienti a descrivere compiutamente il clima acustico della zona;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Collecchio;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 3

Rif. Arpae prot. n. PGPR/2016/8706
del 06/06/2016
Sinadoc n. 17179/2016

Trasmesso mediante PEC

ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta Camattini Meccanica S.r.l. sita in Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di
Collecchio (PR).
Rif. Sportello Unico Imprese Pedemontana Traversetolo: n. 616/2016
Relazione Tecnica Emissioni.**

Matrice emissioni in atmosfera

Vista l'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera pervenuta in data 06/06/2016, ns prot. Arpae n. PGPR/2016/8706, viste le integrazioni inviate dalla Ditta a seguito di quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21/06/2016, prot. Arpae n. PGPR/2016/11135;

considerato inoltre che:

- 1) La Ditta risultava autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. 203/88 con Determinazione del Dirigente n. 2753 rilasciata dalla Provincia di Parma in data 05/10/2001, successiva modifica autorizzata con Determinazione del Dirigente n. 3933 del 04/12/2002, e con ulteriore atto di autorizzazione rilasciato dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana – Traversetolo (PR) in data 20/09/2013 avente Prot. n. 9633 Pratica SUAP n. 91/2013/SUAP/UPP rif. Prot. n. 548;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi";
- 4) tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 5) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 6) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D. Lgs. 105/2015 e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 7) nella dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà il Gestore, sig. Davide Seletti, dichiara che la Ditta non rientra tra quelle indicate nella Parte II, dell'Allegato III alla Parte Quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
- 8) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche ed alla quantità delle sostanze da contenere;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- 9) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 10) è stata dichiarata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II del D. Lgs, 152/06 e s.m.i.:
- EMISSIONE E19 Caldaie n. 02 e n. 03 a metano (pot. 82 kW cad.) ad uso civile
 - EMISSIONE E20 Caldaie n. 04 e n. 05 a metano (pot. 82 kW cad.) ad uso civile
 - EMISSIONE E27 Impianto Robour
 - EMISSIONE E40 Caldaia n. 06 a metano (pot. 255 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E41 Caldaia n. 07 a metano (pot. 30,45 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E42 Caldaia n. 08 a metano (pot. 30,45 kW) ad uso civile
 - EMISSIONE E43 Caldaia n. 09 a metano (pot. 34,7 kW) ad uso civile
- 11) è stata dichiarata la presenza di impianti, già autorizzati, definiti scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:
- **EMISSIONE E11 Generatore di calore a metano (Pot. 258 kW)**
 Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del DLgs 152/06 smi e precisamente:
- | | | |
|--|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 | mg/Nm ³ |
| Ossido di carbonio..... | 100 | mg/Nm ³ |
- I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 kPa.
- 12) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene quindi che:

la ditta Camattini Meccanica S.r.l., rappresentata dal Sig. Davide Seletti in qualità di gestore, con sede legale in Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR), possa essere autorizzata, agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **"progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi"** da svolgersi negli impianti siti in Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONI E02 Aspirazione macchine utensili (sabbiatrice, levigatrice a disco, piallatrice a filo, sega circolare, sega verticale "bindello", banco aspirato)

(già autorizzata con atto n. 3933 del 04/12/2002)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	10000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali.....	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E03 "Aspirazione officina" (frese automatiche)

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	2500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E05 "Sfiati pompe vuoto" (già autorizzata con atto n. 2753 del 05/10/2001)

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E13 "Sfiati pompe vuoto" (già autorizzata con atto n. 3933 del 04/12/2002)

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONI E06-E07-E08 "Sfiati autoclavi" (già autorizzate con atto n. 2753 del 05/10/2001)

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E09 "Essiccatore"

Gli effluenti che si generano in queste fasi lavorative devono essere captati nel migliore modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	100	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	4	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E10 "Aspirazione fresa automatica"

(emissione modificata)

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	6000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E14 "Banchi sala applicazione distaccanti"

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	11000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E15 "Banchi finitura modelleria e Sabbiatrice "

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	13000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E16 "Sfiato autoclave"

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E17 "Forno per asciugatura/essiccazione - modelleria"

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	150	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E25 "Aspirazione fresa "FPT" "

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	15000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	12	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	7,5	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie di oli.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E29 "Sfiato autoclave "

Gli inquinanti provenienti da questi sfiati devono essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE E30 "Emissione forno asciugatura/essiccazione – reparto autoclavi"

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	2400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E31 "Macchina da taglio 1"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

EMISSIONI E32 ed E33 "Macchine da taglio 2 e 3"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E34 "Aspirazione cabina discatura – Banchi finitura cabina"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	25000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E35 " Miscelazione resine" - reparto modelleria

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	1400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E36 "Miscelazione resine" - reparto telai

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	1400	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	2	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E37 "Aspirazione banchi finitura – cabina reparto telai"

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	23000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali.....	10	mg/Nm ³
---------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E38 "Forno per asciugatura/essiccazione – reparto telai"

Gli effluenti provenienti da queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati,

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	250	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico totale).....	20	mg/Nm ³
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E39 "Aspirazione fresa automatica "Belotti" " - Reparto Telai

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	12500	Nm ³ /h
Durata ore/giorno.....	10	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose.....	10	mg/Nm ³
-----------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

EMISSIONE E44 "Banchi finitura "cabina"" - Aspirazione banchi discatura

Gli effluenti gassosi che si generano in queste fasi lavorative dovranno essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento delle polveri totali.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima t.q.	8000	Nm ³ /h
---------------------------	------	--------------------

Durata ore/giorno.....	8	h
Durata giorni/anno.....	220	giorni
Altezza minima.....	8	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali.....	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101,3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Per l' impianto di cui al punto 10 del capitolo precedente, emissione E11, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni: E03, E09, E10, E14, E15, E17, E25, E30, E34, E35, E36 E37, E38, E39 ed E44 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "Semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D. L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E02, E03, E10, E15, E25, E34, E37, E39 ed E44 devono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Prodotti finiti (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratèzze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della Denominazione di Origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Camattini Meccanica S.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	982950347
Sede legale :	Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR)
Gestore :	Davide Seletti
Sede locale impianti :	Via Primo Levi n. 6 in località Stradella nel comune di Collecchio (PR)
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	progettazione e costruzione di stampi, modelli, prototipi di vari materiali e costruzione di manufatti in materiali compositi
Settore attività CRIAER:	4.13 Settore metallurgico e metalmeccanico
Prescrizioni	
Indicatore 1:	Materie prime a base di resine [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	9500
Indicatore 2:	Energia elettrica [kWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	7
Temperatura media emissioni :	493 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni ^(*) (Kg/a)	
Materiale particellare :	2303
**COVNM :	1386
Ossidi di azoto :	502
Ossido di carbonio:	144
Biossido di carbonio:	309851

*flussi calcolati in base a quanto dichiarato dal gestore.

**flussi calcolati dal limite e dall'input annuale di acetone dichiarato dal gestore.

Il Tecnico
 Michela Bianchi

Il Responsabile Servizio Territoriale
 Silvia Violanti

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.